

Afragola Il gesto di Angelo Castaldo, maresciallo della guardia di finanza: "Chi l'ha gettata dovrebbe vergognarsi"

Trova carrozzina abbandonata e la manda in Africa

AFRAGOLA (Francesco Celardo) - Abbandonata come se fosse un rifiuto qualsiasi. Lasciata lì, sotto il sole cocente, ad una temperatura di oltre 40 gradi. Si tratta una carrozzina a rotelle utile per le persone con una ridotta capacità deambulatoria, oppure persone dichiarate dalla legge disabili. Quella carrozzina, abbandonata a via Ferrarese, zona di periferia circondata da rifiuti e degrado, rappresenta in modo inequivocabile e senza giri di parole il degrado culturale che regna sovrano a meno di 100 metri dal capolavoro di Zaha Hadid, la stazione dell'alta velocità, luogo in cui è stata trovata la carrozzina. Un posto pieno di discariche e abbandonato all'incuria di chi dovrebbe sorvegliare. Questo

schiaffo al mondo della disabilità, lo avrebbero dato gli svuota cantine, ovvero quei soggetti chiamati dai cittadini i quali si liberano di mobili e fastidi vari contenuti nelle loro cantine in modo del tutto illegale senza passare per il servizio comunale. A trovare la carrozzina, è stato l'animo sensibile di chi sa cosa significa avere un disabile in casa, Angelo Castaldo, maresciallo della guardia di finanza di Napoli, il quale, avendo notato la carrozzina, si è fermato con la sua auto, l'ha caricata e portata a casa. Il militare ha una figlia in carrozzina. Sa bene il valore di quella sedia a rotelle. E' il modello posturale, ovvero per le persone che hanno problemi con la schiena dorsale. Dunque, non ci ha pensato

due volte a lavarla, e pubblicare le foto su un noto social per darla a chi ne ha bisogno: "Questa carrozzina costa più di 3mila euro alle casse pubbliche, e non è possibile che venga abbandonata come un rifiuto qualsiasi. I bisognosi farebbero carte false per averne una. Lo Stato non garantisce sempre la possibilità di acquistare un modello simile perché costa troppo. Chi l'ha abbandonata, si deve solo vergognare". Ecco, la vergogna, una sensazione che ad Afragola è sparita come sentimento. All'appello è giunta subito la prima richiesta: la carrozzina finirà in Africa, tramite un'associazione. Il beneficiario è un bambino che non poteva averne una. Il militare, da poco insignito cavaliere della Re-

pubblica proprio per meriti nel sociale, ha deciso di inviargliela pagandogli pure le spese di trasporto. Per fortuna questa storia è finita a lieto fine. Ma quante carrozzine pagate dal servizio sanitario nazionale, finiscono nelle discariche pubbliche? Una domanda, questa, che nessuno riesce a dare una risposta. Il tutto si scontra inevitabilmente con uno scarso senso civico ed evidente insensibilità nei confronti di chi soffre. Un semplice gesto, potrebbe fare la differenza nei confronti di chi non ha la possibilità di comprarne una solo perché, il servizio sanitario nazionale, attraverso le Asl territoriali, non sempre riesce a garantire la consegna a carico dello Stato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Angelo Castaldo



Peso:26%